



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: ELECTIS TRIO WDG

Registrazione: n. 16104 del 19/05/2015

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari - fungicida (granuli idrodispersibili)

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Titolare della registrazione

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Chemtrec n.telefonico di emergenza H. 24: +1.703.527.3887

+39.02.024.555.7031

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)

Xi – irritante

R41 - Rischio di lesioni oculari gravi.

R43 - Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

N – pericoloso per l'ambiente

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Eye Dam. 1 - H318 Provoca gravi lesioni oculari

Skin Sens. 1 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS05



GHS07



GHS09

Avvertenza: pericolo

Indicazioni di pericolo H: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea; H318 Provoca gravi lesioni oculari; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: P261 Evitare di respirare la polvere/la nebbia/gli aerosol. P305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA

PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali

Informazioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Indossare guanti, abbigliamento/tuta da lavoro e protezione oculare durante la fase di miscelazione e carico del prodotto. Indossare abbigliamento/tuta da lavoro e stivali impermeabili durante l'applicazione. Dopo l'applicazione evitare di rientrare nell'area trattata fino a che la coltura non risulti completamente asciutta.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 m da corpi idrici superficiali.

Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Fosetil alluminio					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
39148-24-8	254-320-2	---	Aluminium tris(ethyl phosphonate)	C ₆ H ₁₈ AlO ₉ P ₃	35
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	R41		Eye Dam. 1	H318
Cimoxanil					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
57966-95-7	261-043-0	616-035-00-5	1-[(EZ)-2-ciano-2-methoxyiminoacetyl]-3-ethylurea	C ₇ H ₁₀ N ₄ O ₃	2,8
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn Xi N	R22 R43 R50/53		Acute Tox. 4* Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic chronic 1	H302 H317 H400 H410
Zoxamide					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
156052-68-5	---	616-141-00-1	(RS)-3,5-dichloro-N-(3-chloro-1-ethyl-1-methyl-2-oxopropyl)-p-toluamide	C ₁₄ H ₁₆ Cl ₃ NO ₂	3,6
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi N	R43 R50/53		Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410
Acido metilnaftalenesolfonico/formaldeide, copolimero, sale di sodio					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
81065-51-2					7
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP autotrasmissione	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	R41		Eye Dam. 1	H318

Vedasi testo integrale delle frasi R e H in sezione 16.

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. Consultare un medico

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro.

Contatto con gli occhi: rimuovere le lenti a contatto se agevole farlo. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico

Ingestione: lavare completamente la bocca senza deglutire. Non cercare di indurre il vomito; non somministrare nulla a persone incoscienti. Contattare un centro antiveleni.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FOSETIL ALLUMINIO 35%, CIMOXANIL 2.8%, ZOXAMIDE 3.6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: FOSETIL ALLUMINIO: sintomi: sedazione, dispnea, depressione. CIMOXANIL: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. ZOXAMIDE: sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: consultare un Centro Antiveleni. Terapia: sintomatica.

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa vapori, fumi e polveri quali: Monossido di carbonio (CO); Ossido di Azoto (NO₂), acido cloridrico (HCl).

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi possibili a disposizione. Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata. Contenere le fuoriuscite di prodotto evitando che penetri nella rete fognaria o idrica. Evitare di respirare i fumi ed i vapori. Indossare mezzi protettivi specifici per la gestione dell'incendio. Proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completa con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo adatto ai prodotti chimici. Vedi sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Allontanare gli estranei.

6.2 Precauzioni ambientali: circoscrivere la zona. Bloccare rapidamente le perdite. In caso di dispersione nelle fognature, contattare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale, con attrezzatura idonea evitando che raggiunga gli scarichi fognari o penetri nel terreno, chiudere il tutto in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato al trattamento e alla termodistruzione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1-Precauzioni per la manipolazione sicura: evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Incompatibile con materiali riducenti, leghe di metalli pesanti, acidi ed alcali.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: il prodotto deve essere conservato solo nei contenitori originali ermeticamente chiusi. Immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati, asciutti, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare. Non conservare il prodotto vicino a alimenti, bevande o mangimi.

7.3- Usi finali specifici: agro farmaco, fungicida granuli idrodispersibili.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1-Parametri di controllo

Esposizione professionale	tipo	Valore unità
---------------------------	------	--------------

Fosetyl alluminio	TLV-TWA	10 mg/m ³
Cymoxanil	TLV-TWA	5 mg/m ³
Zoxium	//	//

8.2- Controlli dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEKP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

- a) Aspetto: granulato di colore marrone chiaro
- b) Odore: percettibile caratteristico
- c) Soglia olfattiva: n.d.
- d) PH: 5 – 7: (5%) (5g/l) a 20°C
- e) Punto di fusione/punto di congelamento: non definito
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non definito
- g) Punto di infiammabilità: non è infiammabile
- h) Tasso di evaporazione: non definito
- i) Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non definito
- k) Tensione di vapore: non definito
- l) Densità di vapore: non definito
- m) Densità relativa: a 20°C= 0,3 – 04 g/cm³
- n) solubilità: dispersibile in acqua
- o) coefficiente di ripartizione n/ottanolo acqua: non definito
- p) temperatura di autoaccensione: non autoinfiammabile
- q) temperatura di decomposizione: non definito
- r) viscosità: non definito
- s) proprietà esplosive: non esplosivo
- t) proprietà ossidanti: non definito

9.2- Altre informazioni

Contenuto solido: 100%

10- Stabilità e reattività

10.1- Reattività: il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.

10.2- Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

10.3- Possibilità di reazioni pericolose: non note

10.4- Condizioni da evitare: nessuna se stoccato e usato conformemente alle norme

10.5- Materiali incompatibili: Il prodotto non è miscibile con i prodotti a reazione alcalina, con formulati contenenti rame e con i formulati oleosi. Eventuali miscele con alcuni concimi fogliari contenenti azoto e alcuni fitoregolatori potrebbero originare fenomeni di incompatibilità e quindi è opportuno effettuare preventivamente saggi preliminari di compatibilità. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi: non noti

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

Nessun dato relativo alla miscela

Di seguito i dati disponibili relativi ai componenti della miscela

a) tossicità acuta

componente	Tipo	Valore	Specie
Fosetil alluminio	Orale	LD50> 7000 mg/Kg	ratto
	Cutaneo	LD50> 2000 mg/Kg	ratto
	Inalatoria	LC50 (4 h)> 5,11mg/l	ratto
cymoxanil	Orale	LD50= 760 mg/Kg	ratto
	Cutaneo	LD50> 2000 mg/Kg	ratto
	Inalatoria	LC50 (4 h)>5,6mg/l	ratto
Zoxamide	Orale	LD50> 5000 mg/Kg	ratto
	Cutaneo	LD50> 5000 mg/Kg	ratto
	Inalatoria	LC50 (4 h) > 5,3mg/l	Ratto
Acido metilnaftalenesolfonico/for maldeide, copolimero, sale di sodio	Orale	LD50 = 4786 mg/Kg (rapporti interni non pubblicati)	ratto

Tossicità cronica

componente	Tipo (acceptable daily intake)	Valore	Specie
Fosetil alluminio	ADI	0 – 3 mg/Kg/bw	Uomo
cymoxanil	ADI	0,013 mg/Kg/bw	Cane
Zoxamide	ADI	0,5 mg/Kg/bw	Cane

b) irritazione

Irritazione cutanea acuta Cymoxanil: non irritante per il coniglio (OECD Guideline 404)

Irritazione oculare Cymoxanil: non irritante per il coniglio (OECD Guideline 405)

Irritazione cutanea acuta Zoxamide: non irritante per il coniglio (OECD Guideline 404)

Irritazione oculare Zoxamide: non irritante per il coniglio (OECD Guideline 405)

c) **corrosività:** nessun dato disponibile

d) **sensibilizzazione** Cymoxanil causa sensibilizzazione (Guinea Pig)

e) tossicità a dose ripetuta

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: su Cymoxanil la sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: su Cymoxanil la sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta

f) **cancerogenicità** Cymoxanil: Non classificabile come cancerogeno per ingestione (uomo)

g) **mutagenicità** Cymoxanil non mutageno

h) **tossicità riproduttiva:** nessun dato disponibile

Miscela: La miscela può avere i seguenti effetti:

Irritabilità primaria:

sulla pelle non sono noti effetti irritanti;

sugli occhi FORTE irritazione con rischio di gravo lesioni oculari

Sensibilizzazione: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

12- Informazioni ecologiche

Nessun dato relativo alla miscela

Di seguito i dati disponibili relativi ai componenti della miscela

12.1- Tossicità

componente	Specie	Tipo	Valore
Fosetil alluminio	pesci (Oncorhynchus myckiss)	LC50	> 122 mg/l
	Invertebrati (dafnia magna)	EC50	>100 mg/l
	Alghe	EC50 (72 h)	5,9 mg/l
	Api	EC50 (48 h)	462 µbee (alto)
cymoxanil	pesci (Lepomis macrochirus)	LC50	29 mg/l
	Invertebrati (dafnia magna)	EC50	27 mg/l
	Alghe (Anabaena flos-aquae)	EbC50 (72h)	< 0,254 mg/l
	Api	EC50 (48 h)	85,3 µbee (moderato)
Zoxamide	pesci (Oncorhynchus mykiss)	LC50	0,16 mg/l
	Invertebrati (dafnia magna)	EC50	0,78 mg/l
	Alghe	EC50 (72 h)	0,011 mg/l
	Api	EC50 (48 h)	>100 µbee (moderato)

La miscela risulta: tossica per i pesci ed il plancton e molto tossica per gli organismi acquatici

12.2- Persistenza e degradabilità: non sono noti dati sulla miscela

Mobilità e potenziale di bioaccumulazione Kow log P (coefficiente di ripartizione n-ottanolo acqua)	
Fosetil alluminio	Kow log P= - 2,1 (pH 7 a 20°C)
cymoxanil	Kow log P= 0,67 (pH 7 a 20°C)
Zoxamide	Kow log P= 3,76 (pH 7 a 20°C)

Conformemente ai risultati dei test di biodegradabilità questo prodotto non è prontamente biodegradabile

12.3- Potenziale di bioaccumulo: Cymoxanil non bioaccumula. Non sono noti dati sulla miscela.

12.4- Mobilità nel suolo: (cymoxanil) Assorbimento/Suolo: Koc: 14.4-107.8 Non è prevedibile che il prodotto sia mobile nei terreni.

12.5- Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6- Altri effetti avversi: nessuno.

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: 3077

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, N.A.S. (fosetil alluminio, cymoxanil, zoxamide)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9



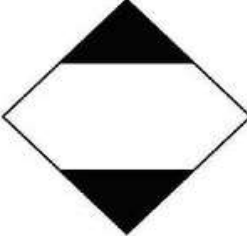
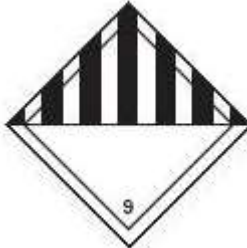

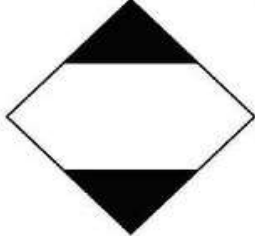
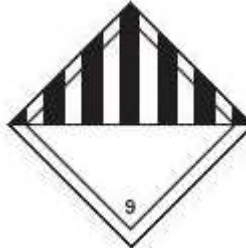

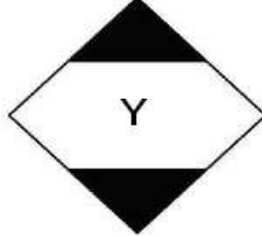
14.4- Gruppo d'imballaggio: III

Codice gallerie: (E)

14.5- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa per l'ambiente" (pesce albero)

14.6- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

14.7- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: //

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
<p>Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M7 etichetta:9</p>  <p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p>  <p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p> 	<p>Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9</p>  <p>Hazard aquatic environment</p>  <p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p> 	<p>Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9</p>  <p>environmentally hazardous substance</p>  <p>LQ (quantità limitata):</p> 

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R22 nocivo in caso di ingestione

R41 Rischio di lesioni oculari gravi

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti
Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a quanto
previsto dal Reg. CE 453/2010.**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione effettiva mediana

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)

IC50: Concentrazione di inibizione, 50%

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale media

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)

NOEC: concentrazione di non effetto osservato

PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STOT: Tossicità organo specifica

(STOT) RE: Esposizione ripetuta

(STOT) SE: Esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile